

va; ed aver essi Genovesi cacciato da Sessa il suddetto Conte, il qual dianzi avea tolta quella Città alla Regina Giovanna. Scrive in oltre lo Stella, avere la Flotta Genovese continuato il suo viaggio in Levante, ed interrotti i disegni del Delfino di Vienna, arrivato co i Crocesignati in quelle parti; giacchè i Genovesi pensavano solamente al proprio vantaggio, e non a secondare i desiderj del Papa, e le mire della Crociata. Poscia nel dì 16. di Giugno sbarcati nell' Isola di Scio, impresero l'assedio di quel Castello e lo costrinsero alla resa nel dì 3. di Settembre: con che tutta quell' Isola cominciò ad ubbidire a' Genovesi. Impadronironsi ancora di Foglia vecchia, e di Foglia nuova, e maggiori progressi ancora avrebbero fatto, se la ciurma delle Galere mossa a sedizione non avesse fatto svanire altre loro idee. Fu in quest' Anno un' estrema carestia per quasi tutta l'Italia, e maggiormente questa inasprì nell' Anno seguente, per essere andati a male i raccolti a cagion delle dirotte piogge.

Anno di CRISTO MCCCXLVII. Indizione XV.
di CLEMENTE VI. Papa 6.
di CARLO IV. Re de' Romani 2.

DI VENTUTO già Re de' Romani e Re di Boemia, *Carlo* Figliuolo del fu *Re Giovanni*, perchè pretendeva il Contado del Tirolo, che gli era contrastato da *Lodovico il Bava-*ro, e da *Lodovico Marchese* di Brandeburgo suo Figliuolo, venne in abito di pellegrino a Trento con isperanza di ridurre alla sua ubbidienza quel paese (a). Non gli mancò d'assistenza Papa *Clemente VI.* perciocchè mosse con premurose Lettere *Luchino Vis-*conte, *Mastino dalla Scala*, il Patriarca d'Aquileia, e i Signori di Mantova a prestargli aiuto; ed ognuno in fatti spedì colà un gagliardo rinforzo di cavalleria e fanteria. Se gli diede il popolo di Trento, ed egli nel dì 27. di Marzo assistè alla Messa in quel Duomo in abito Imperiale. Impadronissi ancora di Feltro e di Belluno. Essendo poi passato all'assedio di Marano nel Tirolo, eccoti sopravvenire il Marchese di Brandeburgo con forze superiori d'armati, che gli diede una rotta, e il fece fuggire a Trento. Ma si mutò in quest' Anno faccia alle cose; imperciocchè trovandosi *Lodovico il Bava-*ro alla caccia nel dì 11. di Ottobre (b), sorpreso da un colpo d'apoplezia, e caduto da cavallo, spi-

(a) *Chronie.*
Estense
Tom. XV.
Rer. Italic.
Giovanni
Villan. l. 12.
cap. 84.

(b) *Albertus*
Argent.
Chronie.
Rebdorf.
Annal.